

PERATHONER & PARTNER
RECHTSANWALTSOZIELTÄT
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Christoph Perathoner, LL.M. (Eur. Law)
Prof. Francesco Volpe
Prof. Carola Pagliarín
Lorenz Ebner

Mustergasse 3
I-39100 Bozen
Südtirol

Via della Mostra 3
I-39100 Bolzano
Alto Adige

Tel. +39 0471 977696
Fax. +39 0471 973581

info@perathoner-partner.com
www.perathoner-partner.com

Steuernr. | Codice Fiscale
MwSt. Nr. | P. IVA
(IT) 028008850214

ECC.ME AMMINISTRAZIONI

1. Ministero della Salute

atti.giudiziari@postacert.sanita.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

2. Regione Abruzzo

contenzioso@pec.regione.abruzzo.it
avvocatura@pec.regione.abruzzo.it
ads.aq@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

3. Regione Basilicata

ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it
ads.pz@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

4. Regione Calabria

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it
avvocaturaregionale@pec.regione.calabria.it
ads.cz@mailcert.avvocaturastato.it
ads.rc@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

5. Regione Campania

us01@pec.regione.campania.it
ads.na@mailcert.avvocaturastato.it
ads.sa@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

6. Regione Emilia Romagna

attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it
ads.bo@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

7. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
avvocatura@certregione.fvg.it
ads.ts@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

8. Regione Lazio

protocollo@regione.lazio.legalmail.it
avvocatura@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

9. **Regione Liguria**

protocollo@pec.regione.liguria.it
ads.ge@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

10. **Regione Lombardia**

presidenza@pec.regione.lombardia.it
ads.mi@mailcert.avvocaturastato.it
ads.bs@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

11. **Regione Marche**

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
ads.an@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

12. **Regione Molise**

regionemolise@cert.regione.molise.it
ads.cb@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

13. **Regione Piemonte**

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
avvocatura@cert.regione.piemonte.it
ads.to@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

14. **Regione Puglia**

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it
ads.ba@mailcert.avvocaturastato.it
ads.le@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

15. **Regione Autonoma della Sardegna**

pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it
ads.ca@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

16. **Regione Siciliana**

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

ufficio.legislativo.legale@certmail.regione.sicilia.it
ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it
ads.ct@mailcert.avvocaturastato.it
ads.me@mailcert.avvocaturastato.it
ads.cl@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

17. **Assessorato Regionale della Salute della Regione Siciliana**

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it
ads.ct@mailcert.avvocaturastato.it
ads.me@mailcert.avvocaturastato.it
ads.cl@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

18. **Regione Autonoma Trentino Alto Adige**

giunta@pec.regione.taa.it
ads.tn@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

19. **Regione Toscana**

regionetoscana@postacert.toscana.it
ads.fi@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

20. **Regione Umbria,**

regione.giunta@postacert.umbria.it
ads.pg@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

21. **Regione Autonoma Valle d'Aosta,**

[sanzioni amministrative@pec.regione.vda.it](mailto:sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it)
[segretario generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it)
avvocatura@pec.regione.vda.it
[sanita politichesociali@pec.regione.vda.it](mailto:sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it)
ads.to@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

22. **Regione Veneto**

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
avvocatura@pec.regione.veneto.it
ads.ve@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

23. **Provincia Autonoma di Trento,**
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it
avvocatura@pec.provincia.tn.it
ads.tn@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

24. **Provincia Autonoma di Bolzano,**
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
ads.tn@mailcert.avvocaturastato.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
alexandra.roilo@pec.prov.bz.it
patrizia.pignatta@pec.prov.bz.it
elisa.rodaro@pec.prov.bz.it
angelika.pernstich@pec.prov.bz.it

A mezzo pec

OGGETTO: istanza di notificazione per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti; autorizzazione intervenuta in via preventiva con ordinanza presidenziale del TAR LAZIO – ROMA, Sez. III quater, per Impresa Individuale di Diritto Tedesco ReasMedical di Arcangela Senisi – giudizio R.G. 2126/2023

Spettabili Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome,

i sottoscritti Avv.ti Prof. Carola Pagliarin (c.f. PGL CRL 72H62 F241R), del Foro di Padova, e Christoph Perathoner (c.f. PRT CRS 73A17 A952C), del Foro di Bolzano, trasmettono la presente istanza in qualità di difensori dell'impresa indicata in oggetto.

Facendo seguito alla comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 6 luglio 2023, mediante la quale si è richiesto di procedere alla notificazione per pubblici proclami in relazione al ricorso introduttivo di cui al procedimento in oggetto, con la presente i sottoscritti avvocati chiedono che Codeste Amministrazioni provvedano alla notificazione per pubblici proclami anche del ricorso per motivi aggiunti successivamente proposto ed allegato alla presente.

Pertanto, con la presente si provvede a dare esecuzione – chiedendo che Codeste Amministrazioni diano luogo agli adempimenti prescritti - all'ordinanza presidenziale del TAR Lazio – Roma, n. 4484/2023 pubblicata in data 27/06/2023 con la quale è stata autorizzata – in via

eccezionale e preventiva - la notifica per pubblici proclami (non solo del ricorso introduttivo ma) anche dei ricorsi per motivi aggiunti non ancora proposti in relazione al ricorso pendente innanzi al TAR Lazio – Roma, Sez. III quater, R.G. 2126/2023 proposto dall'Impresa Individuale di Diritto Tedesco ReasMedical di Arcangela Senisi, nata a Tuttlingen (Germania) il 24.06.1985, residente in Meßkircher Straße 27, 78532 Tuttlingen (Germania), titolare dell'impresa individuale di diritto tedesco ReasMedical, p.iva. DE278179936, con sede legale in Robert-Bosch.Str. 22, 78579 Neuhausen ob Eck, Germania.

La predetta ordinanza presidenziale ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa citata nella quale la parte nostra assistita ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme ex art. 9-ter, d.l. 78/2015 (c.d. payback), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e, precisamente, ha richiesto l'annullamento:

- del decreto n. 24408 del 12 dicembre 2022 del Direttore di Dipartimento Salute, Banda Larga e Cooperative – Ripartizione Salute - Ufficio Governo Sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano, avente ad oggetto "Fatturato e relativo importo del payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022" unitamente agli inerenti allegati, pubblicato sul portale istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano il 12 dicembre 2022 e comunicato con nota prot. p_bz 19.12.2022 1017907 ricevuta il 30 dicembre 2022, in particolare nella parte in cui impongono alla ricorrente di concorrere all'importo di ripiano, determinato come risultante dalle tabelle di cui all'allegato A del decreto, ed alla luce del superamento del tetto di spesa indicato all'allegato B;

- della comunicazione di avvio del procedimento della Provincia Autonoma di Bolzano, ad oggetto "Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e dell'articolo 14 della Legge provinciale 17/1993 avente ad oggetto l'adozione del decreto del Presidente della Provincia con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del d.l. 78/2015", pubblicata sul portale istituzionale provinciale il 14/11/2022;

- della deliberazione del Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo, e dalla Direttrice tecnico assistenziale, dell’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige n. 2022-A-001321 del 30/11/2022, recante “Validazione e certificazione del fatturato per dispositivi medici degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022” e relativi allegati, pubblicato nell’albo dell’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige il 01/12/2022;

- del decreto n. 545 del 13 gennaio 2023 del Direttore di Dipartimento Salute, Banda Larga e Cooperative - Ripartizione Salute - Ufficio Governo Sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano, avente ad oggetto “Importo del payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022 – Rinvio termini”, pubblicato sul portale istituzionale provinciale in pari data, nella parte in cui, nel recepire il rinvio del termine per il pagamento al 30 aprile 2023, conferma la debenza degli importi come già quantificati nel precedente decreto n. 24408/2022 e nei relativi allegati A e B anche con riferimento alle quote a carico della ricorrente;

nonché, per quanto possa occorrere, per l’annullamento

- del decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022;

- del decreto adottato dal Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022, recante “Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 251 del 26 ottobre 2022;

- dell’accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019, sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto, ai sensi dell’art. 9ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito

con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018;

- del decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, recante "Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale", pubblicato in G.U., Serie Generale, n.159 del 10 luglio 2012 - Suppl. Ordinario n. 144;

- della circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante "Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78" (allo stato non conosciuta);

- della e-mail prot. prov.le 0545641 del 14 agosto 2019 e relativi allegati (allo stato non conosciuta) con cui la Provincia Autonoma di Bolzano avrebbe dato riscontro con e-mail dell'ufficio provinciale competente del 16 settembre 2019 (parimenti non conosciuta) all'obbligo di cui alla Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019;

- della nota esplicativa ripiano dispositivi medici anni 2015-2018" del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione sanitaria del 05.08.2022 (allo stato non conosciuta);

- dell'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 14.9.2022 e della "Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n. 142, sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'art. 18 comma I del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115. Tetti dispositivi medici 2015-2018" raggiunta in seno alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 28 settembre 2022, repertorio atti n. 213/CSR;

- di qualsiasi altro provvedimento, atto o documento, presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, ancorché non conosciuto, finalizzato direttamente o

indirettamente a richiedere alla ricorrente di ripianare pro quota il predetto superamento dei tetti di spesa.

L'ordinanza sopra indicata ha ritenuto sussistenti i presupposti per disporre la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, secondo le modalità indicate nell'ordinanza medesima, ed alle quali la presente richiesta è rivolta.

Precisamente:

I. la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere l'indicazione:

1) dell'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso (**Tribunale amministrativo regionale per il Lazio – Roma, Sezione III quater, ricorso n. R.G. 2126/2023**)

2) il nome di parte ricorrente (**Impresa Individuale di Diritto Tedesco ReasMedical di Arcangela Senisi, nata a Tuttlingen (Germania) il 24.06.1985, residente in MeßkircherStraße 27, 78532 Tuttlingen (Germania), titolare dell'impresa individuale di diritto tedesco ReasMedical, p.iva. DE278179936, con sede legale in Robert-Bosch.Str. 22, 78579 Neuhausenob Eck, Germania**) e l'indicazione delle Amministrazioni intime (**Ministero della Salute**, in persona del Ministro in carica, legale rappresentante pro tempore, c.f. 80242250589, Viale Giorgio Ribotta, 5, 00144 – Roma; **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in persona del Ministro in carica, legale rappresentante pro tempore, c.f. 80415740580, Via Venti Settembre, 97, 00187 Roma; **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80188230587, Piazza Colonna, 370, 00186 Roma; **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano- Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80188230587, Via della Stamperia 8, 00187 Roma; **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, in persona del legalerappresentante pro tempore, Via Parigi, 11, 00185 Roma; **Regione Abruzzo**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80003170661, Via Leonardo da Vinci, 6, 67100 L'Aquila - Piazza Unione, 13, 65127 Pescara; **Regione Basilicata**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80002950766, Via Vincenzo Verrastro n. 4 (V piano) - 85100 Potenza; **Regione Calabria**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 02205340793, Viale Europa, Località

Germaneto 88100 – Catanzaro; **Regione Campania**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f.80011990639, via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli; **Regione Emilia Romagna**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f.80062590379, Viale Aldo Moro, 52 40127 Bologna; **Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80014930327, piazza Unità d'Italia 1 Trieste; **Regione Lazio**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80143490581, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - Via Francesco Veccia 23, Frosinone; **Regione Liguria**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 00849050109, via Fieschi 15 16121 Genova; **Regione Lombardia**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f.80050050154, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano; **Regione Marche**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80008630420, via Gentile da Fabriano, 9, 60125 Ancona; **Regione Molise**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 00169440708, via Genova 11 - 86100 Campobasso; **Regione Piemonte**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80087670016, Piazza Castello, 165 Torino; **Regione Puglia**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80017210727, Lungomare N. Sauro, 33, 70121 Bari, Via G. Gentile, 52, 70126 Bari; **Regione Autonoma della Sardegna**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80002870923, Viale Trento, 69 09123, Cagliari; **Regione Siciliana**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80012000826, piazza Indipendenza, n. 21, 90129 Palermo; **Assessorato Regionale della Salute della Regione Siciliana**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80012000826, piazza Indipendenza, n. 21, 90129 Palermo - Piazza Ottavio Ziino, n. 24 - 90145 Palermo; **Regione Autonoma Trentino Alto Adige**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80003690221, Via Gazzoletti 2 - 38122 Trento (TN); **Regione Toscana**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 01386030488, Piazza Duomo, 10 - 50122 – Firenze; **Regione Umbria**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80000130544, Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia; **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80002270074, Piazza Deffeyes 1 - 11100 Aosta; **Regione Veneto**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 80007580279, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 390, 30123 Venezia; **Provincia Autonoma di Trento**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f.00337460224, Piazza Dante, 15 - 38122 Trento; **Presidente della Giunta provinciale di Trento**, presso la Provincia Autonoma di Trento, c.f. 00337460224, Piazza Dante, 15 - 38122 Trento; **Provincia Autonoma**

di Bolzano, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f.00390090215, Piazza Silvius Magnago, I-39100 Bolzano; **Presidente della Giunta provinciale di Bolzano**, presso la Provincia Autonoma di Bolzano, c.f. 00390090215, Piazza Silvius Magnago, I-39100 Bolzano; **Azienda Sanitaria dell'Alto Adige**, in persona del legale rappresentante pro tempore, c.f. 00773750211, Via Lorenz Boehler 5 - 39100 Bolzano/Bozen (BZ); nonché nei confronti di **A3 - MED S.R.L.**, c.f. e p.iva 03984550230, con sede legale in Via Del Greto 10/A, 40069 Zola Predosa (BO), **A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.**, c.f. e P.IVA 05688870483, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in via Dei Sette Santi 3, 50131 Firenze (FI), quali controinteressate);

3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;

4) l'indicazione che i controinteressati sono *“tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento”*;

5) l'indicazione del numero della citata ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami (**ordinanza presidenziale del TAR Lazio – Roma, Sezione III quater, n. 4484/2023 del 27/06/2023**);

II. la notifica dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate dalla suddetta ordinanza e, in particolare, *“le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, dicopia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”*;

III. le Amministrazioni resistenti, inoltre, 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica"; 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione

vieneeffettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”.

Pertanto, affinché Codeste Amministrazioni, in ottemperanza a quanto disposto dall’ordinanza in oggetto, possano provvedere alla notificazione per pubblici proclami oggetto della presente richiesta, si trasmettono in allegato alla presente:

- testo integrale del ricorso per motivi aggiunti;
- testo integrale dell’ordinanza presidenziale,

in copia informatica che gli scriventi attestano essere conforme ai corrispondenti atti contenuti nel fascicolo del relativo giudizio.

Si segnala che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo e, in particolare, attraverso l’inserimento del numero di registro generale del ricorso (**R.G. 2126/2023**) nella seconda sottosezione “Ricerca ricorsi”, rintracciabile all’interno della seconda sottosezione “TAR Lazio - Roma”.

Si richiama l’attenzione di Codeste Amministrazioni sugli incombenti posti a loro carico dall’ordinanza in oggetto e **si chiede** fin d’ora di rilasciare alla ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile. Nel caso in cui Codeste Amministrazioni ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, si chiede fin d’ora che di tale eventuale circostanza le Amministrazioni richieste ne diano formalmente atto alla istante entro i termini previsti dall’ordinanza citata. Quest’ultima ha testualmente disposto: *„le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l’inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi), pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento”.*

Per l'invio dell'attestato di avvenuta pubblicazione e di ogni successiva comunicazione da parte di Codeste Amministrazioni si indicano gli indirizzi pec degli scriventi: carola.pagliarin@ordineavvocatipadova.it; perathonerchristoph@pec.it.

Distinti saluti.

Avv. Prof. Carola Pagliarin

Avv. Christoph Perathoner